



Introduzione al metodo della partita doppia

Il conto

Il Conto è uno strumento utilizzato per rappresentare le variazioni di una grandezza mutevole. Ha la stessa identica funzione di una somma algebrica con la sola differenza che invece dei segni + e - abbiamo le sezioni **sinistra** (*dare*) e **destra** (*avere*).

La somma algebrica delle due sezioni si chiama **saldo** e, come nelle equazioni, iscrivere un valore a destra equivale ad iscriverlo a sinistra con il segno cambiato e viceversa.

$$A - P = N \rightarrow A = P + N$$

I segni sono sostituiti dalle **sezioni**, per cui le Attività si iscrivono a **sinistra**, le Passività si iscrivono a **destra**.

Il Patrimonio Netto, che risulta dalla differenza tra Attività e Passività, si iscrive a **destra**, perché è l'eccesso della *sinistra* sulla *destra* e quindi va a pareggio a destra. se le Passività sono superiori alle Attività, ovvero i valori a *destra* sono superiori di quelli a *sinistra*, allora il Patrimonio Netto, essendone la differenza, dovrebbe iscriversi a sinistra, ma, per convenzione, si iscrive sempre a **destra**, con il segno invertito.

Anche per quanto riguarda la formula del patrimonio possiamo modificare l'equazione di base in modo da rappresentarla in forma di conto

Il funzionamento del conto


Tenendo sempre sotto osservazione la formula $A-P=N \rightarrow A=P+N$ si potrà individuare anche il funzionamento dei conti accessi ai ricavi e ai costi, infatti:

- i **ricavi** si iscrivono a **destra**, ed infatti nella prima versione delle nostre schede li inserivamo nello Schema del Patrimonio a incremento del Patrimonio Netto.
- i **costi** si iscrivono a **sinistra**, ed infatti nella prima versione delle nostre schede li inserivamo nello Schema del Patrimonio a decremento del Patrimonio Netto.

Per convenzione i nomi delle sezioni non si definiscono SINISTRA e DESTRA, ma **DARE** ed **AVERE**.

DARE	AVERE
------	-------

Le regole di funzionamento del conto

- Le Attività si iscrivono nel DARE dello Stato Patrimoniale.
 - Le Passività si iscrivono nell'AVERE dello Stato Patrimoniale.
 - Il Patrimonio Netto si iscrive nell'AVERE dello Stato Patrimoniale.
 - Da qui deriva che:
 - Ogni incremento di Attivo va in DARE ed ogni decremento di Attivo va in AVERE;
 - Ogni incremento di Passivo va in AVERE ed ogni decremento di Passivo va in DARE;
 - Ogni incremento di Patrimonio Netto va in AVERE ed ogni decremento di Patrimonio Netto va in DARE.
- 
- I Ricavi, in quanto incremento del Patrimonio Netto, vanno in AVERE
 - I Costi, in quanto decremento del Patrimonio Netto, vanno in DARE

In conti negli Schemi del Patrimonio e del Reddito

Ogni valore iscritto nello Schema del Patrimonio è in realtà il frutto della somma dei saldi di uno o più conti, ma neanche i costi ed i ricavi si epilogano tutti nello Schema del Reddito: si usano dei conti distinti per natura e solo i loro saldi si epilogano poi nello Schema.

I conti accesi in una azienda vengono indicati nel piano dei conti ed il loro livello di dettaglio rappresenta il massimo livello di dettaglio che si può ottenere in una analisi basata sulla contabilità.

Muovendo dal rapporto di misurazione illustrato in precedenza, si accenderanno due serie di conti:

- Una serie accesa ai valori finanziari, che accoglie:
 - In DARE le variazioni finanziarie positive.
 - In AVERE le variazioni finanziarie negative.
- Una serie accesa ai valori economici. All'interno di questa serie avremo:
 - Conti accesi ai Costi ed ai Ricavi:
 - Tra questi distinguiamo:
 - i conti accesi ai costi per servizi e ffs che accolgono o solo Costi (in DARE) o solo Ricavi (in AVERE);
 - i conti accesi alle immobilizzazioni (ffr) che accolgono in DARE i costi di acquisizione delle immobilizzazioni e poi registrano tutte le variazioni ad esse relative. In particolare registreranno in AVERE la quota di ammortamento o anche di una eventuale svalutazione, ovvero il ricavo incassato per la loro cessione in modo che il saldo lasci emergere l'utile o la perdita lorda sulla vendita.
 - Conti accesi alle grandezze di Patrimonio Netto, che accolgono in DARE i decrementi del netto ed in AVERE gli incrementi.

I conti e il libro mastro

Pertanto, nella realtà non si lavora come abbiamo fatto noi portando sempre tutto direttamente negli schemi, ma si accendono delle serie di conti:

- alle Attività ed alle Passività Finanziarie, in cui iscriviamo le variazioni finanziarie (eventi originari):

e di conseguenza dei conti accesi:

- alle Attività ed alle Passività Economiche;
- ai costi ed ai ricavi;
- alle poste del Patrimonio Netto.

Il funzionamento di questi conti segue le regole descritte fino ad ora e siccome alla base c'è sempre $A = P + N$, tutto sempre bilancia.

Questi conti si raccolgono in un libro detto **libro mastro**, e quindi si chiamano spesso conti di mastro.

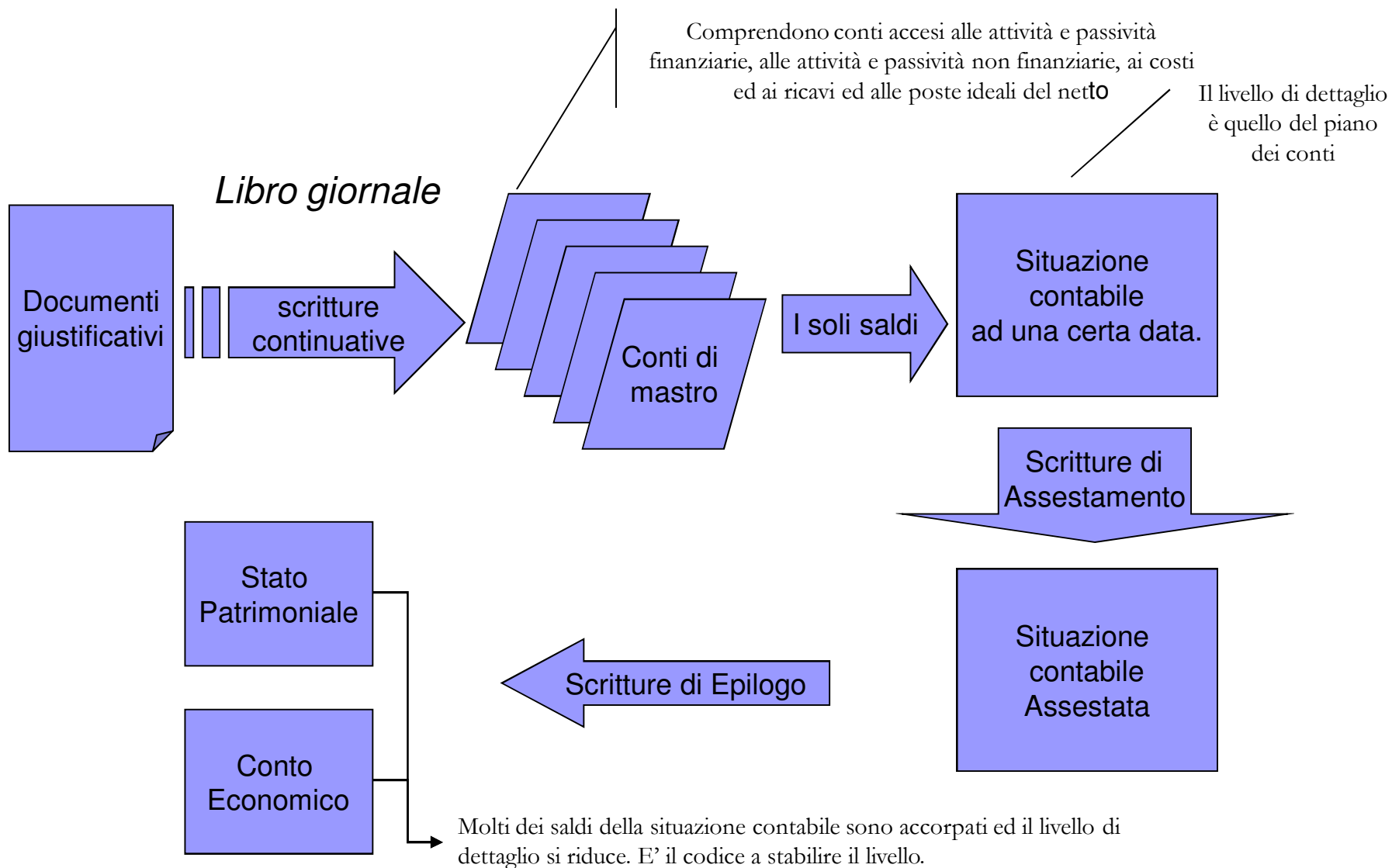
N.B. Ogni volta che si deve compiere una iscrizione questa viene riportata prima in un libro detto **libro giornale** secondo un codice che aiuta poi chi deve fare le iscrizioni nei singoli conti.

Se quindi si incassa una somma e si stabilisce che quella Variazione Finanziaria Positiva è un ricavo, si dovranno far funzionare i due conti, quello acceso ai ricavi e quello acceso alla Banca. Il primo in **AVERE** ed il secondo in **DARE**.

Quindi si scriverà un ordine secondo questo codice:

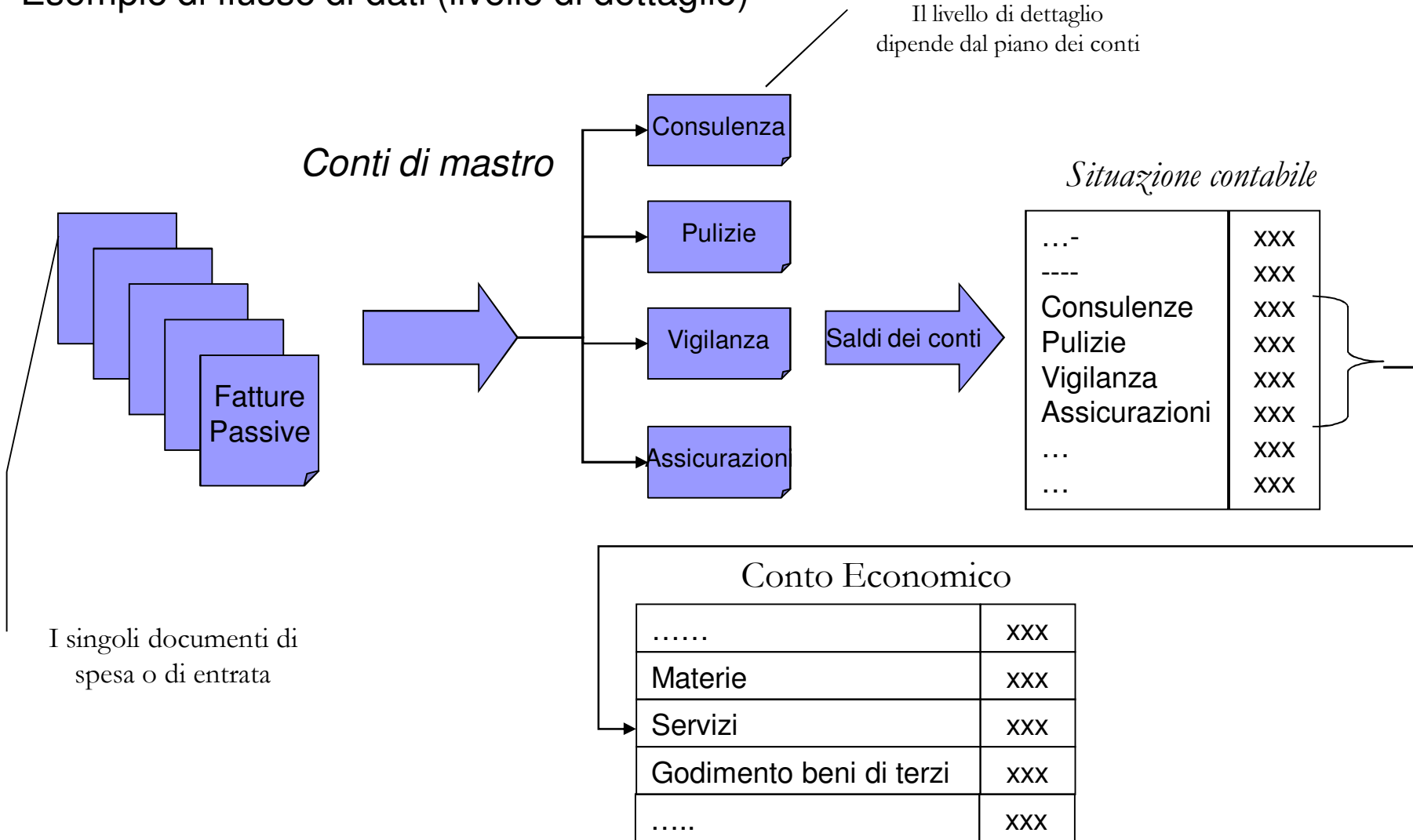
Banca	a	Ricavi	100
--------------	----------	---------------	------------

Il flusso dei dati



Esempio di flusso di dati (livello di dettaglio)

Il livello di dettaglio dipende dal piano dei conti



I singoli documenti di spesa o di entrata

.....	xxx
Materie	xxx
Servizi	xxx
Godimento beni di terzi	xxx
.....	xxx

...-	xxx
----	xxx
Consulenze	xxx
Pulizie	xxx
Vigilanza	xxx
Assicurazioni	xxx
...	xxx
...	xxx



Al 31-12-2011 la società *Delta* presenta il seguente schema del patrimonio (importi espressi in €/000):

Attività Finanziarie		Passività Finanziarie	
Banca c/c	500	Debiti di funzionamento	400
Crediti di finanziamento	400		
Ratei attivi	10		
Attività Economiche		Passività Economiche	
FFS	90	Patrimonio netto	
FFR	300	Capitale di proprietà	600
Prodotti	100	Utile del periodo 2001	400
TOTALE IMPIEGHI	1.400	TOTALE FONTI	1.400

Si redigano gli schemi del reddito e del patrimonio al 31-12-2012 dell'azienda Delta, sulla base delle seguenti informazioni:

- In data 1-2-2012 si distribuisce il 50% dell'utile dell'esercizio precedente.
- In data 1-7-2012 si incassa a mezzo banca il 50% del credito di finanziamento – concesso in data 1-7-2011 con scadenza in data 1-7-2013, insieme a interessi attivi annuali posticipati pari a €20;
- In data 1-8-2012 si estingue il debito di funzionamento, sborsando €390.
- In data 1-9-2012 si acquistano FFS per €100. Regolamento per il 50% in contanti e per la restante parte mediante rilascio di cambiali passive.
- In data 1-10-2012 si paga anticipatamente un fitto passivo annuale per €60.
- In data 1-11-2012 si vendono prodotti per €200. Concessa dilazione di pagamento.

Alla fine dell'esercizio si accertano rimanenze di FFR per €250, di FFS per €150 e di prodotti per €120. Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì probabile la possibilità di dover corrispondere €50 ad un dipendente che ha intentato causa all'azienda. Al 31-12-2012 occorre tener conto degli interessi attivi maturati sulla restante parte del credito di finanziamento.